

- d. Adattamento dei turni e degli orari di lavoro per ogni lavoratrice madre e per ogni lavoratore padre, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità;
- e. Comunicazioni di aggiornamento sugli sviluppi e sulle principali attività aziendali;
- f. I rientri dal congedo sono supportati da specifiche iniziative di ri-orientamento;
- g. Attuazione di iniziative di promozione del congedo di paternità affinché tutti i potenziali beneficiari possano usufruirne per l'intero periodo previsto dalla legge;

5. Conciliazione dei tempi Vita - Lavoro (Work-Life balance)

Adozione di iniziative volte a favorire le pari opportunità, la conciliazione di tempi di vita e di tempi di lavoro;

- a. Le riunioni vengono programmate e ricomprese all'interno dell'orario di lavoro per conciliare i tempi di vita familiare e personale, garantendo al tempo stesso la partecipazione dei/delle lavoratori/lavoratrici con contratti di lavoro flessibili e discontinui, ecc.;
- b. Le misure di Work-Life balance sono rivolte a tutto il personale a prescindere dal genere;
- c. Valutazione della possibilità di adozione di un piano di part-time e/o flessibilità oraria, per le figure professionali che lo consentono in base alle esigenze di ruolo e servizio, con l'obiettivo di favorire la flessibilità oraria e la conciliazione delle esigenze personali con gli impegni lavorativi.

6. Abusi e molestie

Istituzione di un Comitato Guida, presidio interno a cui chiunque può rivolgersi

- a. Garantire a tutti/e la possibilità di segnalare ogni molestia e ogni forma di abuso fisico e verbale in maniera anonima;
- b. Individuare i rischi e definire le misure di prevenzione atte a eliminare o ridurre eventuali molestie sul lavoro;
- c. Definire programmi formativi sul principio della tolleranza "zero" a tutti/e i/le lavoratori/lavoratrici;
- d. Analizzare e comprendere eventuali abusi e molestie;
- e. Garantire l'assoluta tutela, da parte di Clinica San Francesco, alle persone segnalanti da successive eventuali ritorsioni;
- f. Monitorare tali aspetti mediante survey periodiche.

7. Comunicazione

- a. Favorire l'utilizzo di linguaggio inclusivo sia nella comunicazione interna che in quella esterna (comprese le modalità di un linguaggio rispettoso e inclusivo di tutte le diversità coinvolte).
- b. Basare la propria comunicazione interna ed esterna (marketing, pubblicità) sul rispetto della normativa per la Parità di Genere (evitando nelle azioni pubblicitarie lo stereotipo di genere, assicurando una revisione periodica dei materiali e delle strategie di marketing, impegnandosi a diffondere un'immagine positiva di donne e ragazze, utilizzando un linguaggio rispettoso delle differenze di genere).

Verona, 01/10/2026

Per la Direzione Generale

Samuele Natali



Per il Comitato Guida

Lorena Zanini



STRUTTURA DI RIFERIMENTO REGIONALE PER LA CHIRURGIA ROBOTICA ORTOPEDICA